



Comune di Budoni

Provincia di Olbia - Tempio

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. **60** DEL **07/06/2012**

Oggetto: Oneri Concessori - Adeguamento - anno 2012.

L'anno **DUEMILADODICI** il giorno **SETTE** del mese di **GIUGNO** alle ore **13:00**, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE** convocata nelle forme di legge. Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune risultano:

Presente

BRUNDU PIETRO	SINDACO	SI
TUVONI LUCIANO	VICE SINDACO	SI
FLORE GIANFRANCO	ASSESSORE	SI
MELONI LOREDANA	ASSESSORE	NO
AMADORI WILLIAM FRANCESCO	ASSESSORE	SI
PITORRA LUCIANO	ASSESSORE	SI
DI MASSA MARIA ELISA	ASSESSORE	SI

S = Presenti n. 6 N = Assenti n. 1

Presiede l'adunanza il Dr. **BRUNDU PIETRO**

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa **ANNA BONU**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la **GIUNTA COMUNALE** a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 172 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il quale stabilisce che al bilancio di previsione sono allegati i seguenti documenti: ... omissis ...e) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ...omissis ...;";

Visto l'art. 151 D.lgs. 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo, fatto salvo l'eventuale differimento stabilito dal Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze), sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il comma 16-quater dell'articolo 29 del decreto legge 29 dicembre 2011 n. 216, aggiunto dalla legge di conversione 24 febbraio 2012 n. 14, il quale ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali e' differito al 30 giugno 2012;

Constatato che fra le competenze della Giunta Comunale l'art 48 del d.lgs. 267/2000 ricomprende tutti gli atti sottratti alla competenza del Consiglio comunale, pertanto anche la determinazione delle tariffe;

Visti:

- l'art. 16, comma 9, del DPR 06/06/2001, n. 380, che ha sostituito l'art. 6 della Legge n. 10 del 1977 (i cui primi quattro commi erano già stati sostituiti dall'art. 7, comma 2, della Legge n. 537 del 1993), dispone che il costo di costruzione degli edifici residenziali, ai fini del calcolo della relativa quota del contributo di costruzione, sia determinato periodicamente dalle Regioni, con riferimento ai costi massimi ammissibili per l'edilizia agevolata, definiti dalle stesse regioni a norma dell'art. 4, primo comma, lettera g), della legge n. 457 del 1978;

- il medesimo articolo ha stabilito che nei periodi intercorrenti tra le determinazioni regionali ovvero in assenza di queste, il costo di costruzione è adeguato annualmente ed autonomamente dal Comune in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall'ISTAT;

Considerato che la Regione Sardegna non ha emanato i provvedimenti di cui sopra per cui occorre, ai fini dell'adeguamento del costo di costruzione, fare riferimento all'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall'ISTAT;

Ritenuto necessario provvedere alla rideterminazione del costo di costruzione in conformità dell'art. 16, 9° comma, del DPR n. 380 del 2001 riferendosi al prezzo maggiorato dell'indice nazionale dall'ISTAT secondo quanto riportato nell'allegata tabella;

Ritenuto, altresì, che l'aggiornamento del prezzo per il calcolo degli oneri concessori commisurato al costo di costruzione per i fabbricati residenziali sia da applicare con decorrenza 01/01/2012;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267 del 18.8.2000, che si riportano nel presente atto;

Con votazione unanime, espressa nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di aggiornare, per l'anno 2012, il costo di costruzione di cui all'art. 16, comma 9, del DPR 380/2001, di cui alle tabelle allegate al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dichiarare la presente deliberazione, con altra separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE FAVOREVOLE

sulla regolarità tecnica - art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del servizio
(Geom. Piero Porcheddu)

PARERE FAVOREVOLE

sulla regolarità contabile - art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
(Dr. Claudio Fucas)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to DR. BRUNDU PIETRO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DR.SSA BONU ANNA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno
15/06/2012 per rimanervi quindici giorni consecutivi. (art. 124, c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267).

Budoni li 15/06/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DR.SSA BONU ANNA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a tutti gli effetti a termini :

- Del III comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, essendo trascorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione sopra certificata;
- Del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Si attesta che la presente è copia conforme all'originale

Budoni, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DR.SSA BONU ANNA



COMUNE DI BUDONI

Provincia di Olbia -Tempio

Settore Urbanistica - Servizio Edilizia Privata

e-mail: ufficio.urbanistica@comune.budoni.ot.it

Classe II^ 1 %

Quota base 5 %

(1) TOTALE 6 %

CARATTERISTICHE (2)	Zona omogenea (3)		TIPOLOGIA EDILIZIA (4)			TARIFFA 2011 costo a mq.	TARIFFA 2012 costo a mq.
	A	B	Villa mono - plurfamiliare - 2%	Edifici isolati plurfamiliari - 0,50%	Edifici a torre, in linea schiera e tipologie tradizionali dei centri urbani sardi 0%		
LUSSO 2%	A	0,0 %	10 %	8,5 %	8 %	€ 260,00	€ 268,58
	B	0,0 %	10 %	8,5 %	8 %	€ 260,00	€ 268,58
	C	0,50 %	10,5 %	10,5 %	9 %	€ 260,00	€ 268,58
	D	0,50 %	10,5 %	10,5 %	9 %	€ 260,00	€ 268,58
	E	2,00 %	12 %	12 %	10,5 %	€ 260,00	€ 268,58
	F	3,00 %	13 %	13 %	11,5 %	€ 260,00	€ 268,58
MEDIA 0,50 %	A	0,0 %	8,5 %	7 %	6,5 %	€ 260,00	€ 268,58
	B	0,0 %	8,5 %	7 %	6,5 %	€ 260,00	€ 268,58
	C	0,50 %	9 %	7,5 %	7 %	€ 260,00	€ 268,58
	D	0,50 %	9 %	7,5 %	7 %	€ 260,00	€ 268,58
	E	2,00 %	10,5 %	9 %	10,5 %	€ 260,00	€ 268,58
	F	3,00 %	11,5 %	10 %	11,5 %	€ 260,00	€ 268,58
EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE 0%	A	0,0 %	8 %	6,5 %	6 %	€ 260,00	€ 268,58
	B	0,0 %	8 %	6,5 %	6 %	€ 260,00	€ 268,58
	C	0,50 %	8,5 %	7 %	6,5 %	€ 260,00	€ 268,58
	D	0,50 %	8,5 %	7 %	6,5 %	€ 260,00	€ 268,58
	E	2,00 %	10 %	8,5 %	10 %	€ 260,00	€ 268,58
	F	3,00 %	11 %	9,5 %	11 %	€ 260,00	€ 268,58

